



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda: Arci Servizio Civile Torino

Indirizzo: Via Maria Ausiliatrice, 45 – Torino

Tel: 392 966 0832 fax +39 011 210001

Email: torino@ascmail.it Sito: www.asctorino.org

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Maria Luigia Schellino

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Federico Vozza, Erika Borra, Maria Luisa Brizio, Michela Di Sclafani.

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: LA PICCOLA EUTERPE*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: Educazione e promozione culturale

Area di intervento: Animazione Culturale verso minori

Codifica: E02

6) DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE E/O SETTORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Sede di realizzazione del presente progetto è il **Laboratorio Corsaro**, un'associazione di promozione sociale affiliata all'Arci-Nuova Associazione. Nasce con l'obiettivo di creare uno spazio, il circolo Arci Officine Corsare, aggregativo, culturale, artistico e musicale e di rispondere alle esigenze presenti sul territorio, borgate di Vanchiglia e Vanchiglietta, Circoscrizione 7 di Torino.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

La sede del Laboratorio Corsaro si trova nella Circoscrizione 7, al confine delle borgate di Vanchiglia e Vanchiglietta, e opera ed interagisce con entrambi i territori, contesto di azione del presente progetto.

La Circoscrizione 7 di Torino è un territorio molto vasto e complesso con circa il 50% della collina torinese ed una parte piana attraversata dal Po e dalla Dora che vi si getta nell'area Colletta - Meisino subito seguita dalla Stura. Comprende, oltre Vanchiglia e Vanchiglietta, Superga, Alta collina, Mongreno, Regalie, Borgata Rosa, Sassi, Madonna del Pilone, Rossini, Borgo Dora-Valdocco, Aurora. Ricopre una superficie di 2.135.132 metri quadrati, con una popolazione complessiva di 89.227 residenti.

Si tratta di un territorio fortemente eterogeneo che vede la presenza di composizioni e situazioni sociali e tipologie di quartieri molto differenti. La presenza di popolazione migrante è fortemente differenziata: complessivamente i migranti sono 17.119 su 89.227 residenti, ma sono principalmente concentrati nella zona di Borgo Dora-Valdocco (4.933 migranti su 15.417 residenti) e di Aurora (6.378 su 20.131), da sempre zona di primo insediamento degli immigrati a Torino per le opportunità di trovarvi casa e lavoro.

All'interno di questo contesto, la borgata Vanchiglia ha una popolazione totale di 15.557 residenti di cui 1.771 stranieri, maggiormente concentrati, soprattutto la fascia giovanile, a sud di Corso Regina Margherita. A questo si aggiunge una forte presenza studenti, grazie alla presenza di due poli universitari importanti come Palazzo Nuovo (sede della Scuola di Scienze Umanistiche) e il Campus Luigi Einaudi (sede della Scuola di Scienze Giuridiche, Sociali ed Economiche). La borgata è caratterizzata da due sviluppi urbanistici: il primo ad opera dell'architetto Antonelli nella seconda metà dell'800 si distingue come area residenziale, il secondo nasce come zona industriale, sede di alcune importanti medie industrie (Italgas, Safov, Opificio Militare, Cicala & Bertinetti) che hanno smesso da anni la produzione, con l'eccezione del Deposito e dell'Officina del Gruppo Torinese Trasporti che è ancora oggi in funzione. L'abbandono di questi stabilimenti ha offerto nuove possibilità di utilizzo di grandi spazi, che hanno in molti casi trovato una nuova funzione.

Vanchiglietta nasce come prolungamento dell'area industriale di Vanchiglia e presenta caratteristiche molto simili: la presenza di ex complessi industriali riutilizzabili o già destinati a nuova funzione. La popolazione complessiva è di 19.880 persone di cui 1.851 stranieri, prevalentemente concentrati nelle fasce d'età inferiori ai 40 anni (dati della Circoscrizione 7, 2010). La popolazione risulta essere leggermente in calo negli anni tra il 2008 e il 2010, anche se si prevede un incremento legato dall'apertura, nel settembre 2011, di un nuovo polo universitario (Campus Luigi Einaudi) che rappresenta una delle strutture principali dell'area considerata.

Presso il Campus si svolgono i corsi delle ex-facoltà di Scienze Politiche e Giurisprudenza e i corsi di Comunicazione Interculturale e Antropologia, per un totale di 15.000 studenti. Inoltre ospita i dipartimenti di Culture, Politica e Società, Giurisprudenza, Cognetti De Martin e il secondo polo bibliotecario del Piemonte, oltre a laboratori linguistici, aule studio e altre strutture didattiche e amministrative.

Si trovano inoltre alcune strutture dell'Ente per il Diritto allo Studio, attive dal 2006: la residenza universitaria Olimpia (400 posti letto), il ristorante universitario e i campi sportivi.

Tale complesso risulta essere uno dei poli principali della vita universitaria torinese. La sua ricaduta sul territorio è ancora difficilmente valutabile, poiché si tratta di una struttura che ha raggiunto la sua forma completa solo recentemente e non è ancora entrata totalmente a regime e buona parte delle statistiche e dei dati disponibili riguardano il periodo precedente all'apertura del campus. Empiricamente non si può far a meno di notare come alcuni effetti siano già stati prodotti. In primo luogo si può rilevare un aumento della richiesta di alloggi per studenti nell'area considerata.

L'affluire di un numero così grande di studenti ha creato nuove necessità che il tessuto sia commerciale sia associazionistico non è ancora riuscito ad assorbire. Anche se la zona inizia ad essere fornita dal punto di vista dello svago e dell'offerta culturale, mancano ancora realtà associative (indicatore 2) – se si escludono le realtà prettamente universitarie – che valorizzino la presenza di studenti sul territorio, dando loro la possibilità dare un contributo ad un territorio che rischia di percepirli come estranei. Ugualmente non sono pensate attività che possano aiutare gli studenti universitari o i neolaureati a sviluppare le proprie passioni a livello amatoriale o professionale, in un ambito importante sia da un punto di vista culturale, sia da un punto di vista espressivo, come la musica (indicatori 3 e 4).

Di fronte alla sede del Laboratorio Corsaro si trova il Complesso Farini. Insediamento di edilizia popolare all'interno del quale si trova una composizione di abitanti piuttosto variegata e non priva di tensioni al suo interno. In origine gli alloggi erano adibiti ad ospitare le famiglie dei dipendenti dell'Italgas che lavoravano nel complesso adiacente agli edifici. Tuttora vivono negli stabili alcune famiglie composte da anziani. Contemporaneamente numerosi alloggi sono stati occupati da famiglie giovani, la maggior parte delle quali sono composte da immigrati, con figli minori. Una piccolissima quota di appartamenti infine viene utilizzata dall'Ente per il Diritto allo Studio ed è quindi abitata da studenti universitari. La convivenza tra le due “generazioni” di abitanti risulta spesso molto complessa: sono abbastanza frequenti liti e incomprensioni tra vicini per i motivi più svariati (rumore, sporcizia negli spazi comuni, maldicenze reciproche, ecc...) e fino a giungere a situazioni più gravi come i furti tra condomini o episodi di violenza.

Alcune delle famiglie presenti si trovano in situazioni problematiche sia dal punto di vista economico sia del punto di vista sociale (difficoltà di integrazione, difficoltà a pagare l'affitto, problemi sul luogo di lavoro, tossicodipendenza, alcoolismo, ecc...). Spesso sono i minori a risentire maggiormente di queste situazioni, soprattutto quando si tratta di adolescenti che devono assumersi responsabilità nei confronti dei fratelli più giovani, oppure sono chiamati a collaborare al mantenimento della famiglia.

La situazione di questi ragazzi è inoltre peggiorata dalla mancanza di centri di aggregazione giovanile nella zona. I luoghi di aggregazione giovanile sono le strade e i Giardini Farini. Luoghi che esprimono la mancanza di strumenti strutturati per la crescita e dove le regole della strada forniscono le linee guida per rispondere alla vita e al mondo esterno. La strada offre ai ragazzi un modello educativo lontano dal senso di comunità, promuovendo la legge del più forte come modello e stile di vita. Il Laboratorio Corsaro ha sviluppato negli ultimi tre anni attività rivolte ai minori, grazie al progetto “Cantiere Quartiere”, finanziato e patrocinato dalla Circoscrizione 7, che prevede attività di sostegno allo studio e un corso di danza hiphop. Il gran numero di richieste ricevute tutti gli anni indica la necessità di ampliare le attività, sia di supporto allo studio sia altre attività educative (indicatore 1). L'educazione musicale, la danza, l'autocostruzione di giocattoli musicali per i più piccoli, la danza e il corso di riparazione per i più grandi sono attività che consentono ai minori di sviluppare ed esprimere la propria creatività in un ambiente protetto e laico e che allo stato attuale non sono presenti sul territorio (o almeno non gratuitamente). Il sostegno scolastico (indicatore 5) è ugualmente molto importante poiché molti dei minori coinvolti nel progetto hanno problemi scolastici di diversa natura e le attività organizzate attualmente dal Laboratorio Corsaro – rivolte agli alunni delle scuole elementari e medie - hanno prodotto buoni risultati ma non sono sufficienti. Inoltre difficoltà analoghe sono percepite anche dagli studenti delle scuole secondarie, che non riescono a trovare strumenti di sostegno allo studio fuori dal mercato (particolarmente caro) delle ripetizioni.

Altro fenomeno preoccupante rilevato durante le attività che il Laboratorio Corsaro svolge in questo contesto, è l'emergere di episodi di razzismo tra etnie differenti o di altre forme di discriminazione (sulla base del genere, della professione svolta dai genitori, del rendimento scolastico). Le scuole hanno sempre maggiori difficoltà ad avviare percorsi di prevenzione e di contrasto di questi fenomeni, a causa dei tagli che colpiscono le attività integrative, e mancano

strutture di aggregazione in cui si possano avviare percorsi informali e non formali di educazione alla diversità.). Una parte di queste attività saranno sviluppate dal progetto “Costruisci il suono”, attivo dal 1° luglio, che si avvale del contributo di 4 volontari di servizio civile.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
1. Carezza di attività ricreative ed educative strutturate rivolte ai minori del quartiere che consentano loro di trascorrere tempo libero in un ambiente protetto. Bisogno di fornire ai minori strumenti e opportunità per esprimersi, attraverso l'uso di linguaggi come la musica e la danza, favorendo la socializzazione e l'integrazione.	partecipanti ai corsi musicali rivolti ai minori ore di corso partecipanti ai corsi di hip hop ore di corso
2. Emergere di episodi di razzismo, disprezzo al diverso e riproduzione di comportamenti intolleranti visti altrove, necessità di offrire opportunità di conoscenza e socializzazione, con particolare attenzione alla fascia dei minori per superare i pregiudizi e atteggiamenti irrispettosi anche nei confronti del bene pubblico e privato	partecipanti ai percorsi educativi ore di attività partecipanti ai laboratori di educazione ambientale ore di attività partecipanti ai laboratori di educazione alimentare ore di attività
3. Carezza di attività pratico-educative e formative per i giovani del quartiere e/o frequentanti il polo universitario in particolare in ambito musicale. Necessità di offrire opportunità aggregative ai giovani che consentano loro di esprimere le proprie potenzialità e interessi in un luogo dove confrontarsi e dialogare, sperimentandosi in attività e laboratori artigianali, formativi e ricreativi.	partecipanti laboratorio riparazione strumenti musicali 14 e i 18 anni ore di corso partecipanti laboratorio riparazione strumenti musicali 19 e i 35 anni ore di corso partecipanti al corso per fonico ore di corso
4. Carezza di attività espressiva in ambito musicale per i giovani del quartiere e per gli studenti del Campus	esibizioni di band e/o cantanti partecipanti
5. Carezza di strumenti per affrontare le difficoltà scolastiche diffuse tra i bambini e ragazzi del quartiere. Bisogno di accompagnare bambini e giovani con interventi che mirino a contrastare i fenomeni dell'evasione e abbandono scolastico, prevedendo l'intensificazione ed il rinforzo delle attività di accompagnamento allo studio	alunni iscritti al doposcuola elementari ore annuali di doposcuola alunni iscritti al doposcuola medie ore annuali di doposcuola ripetizioni per studenti superiori ore annuali

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Sono destinatari diretti del progetto circa 80 minori residenti nel quartiere e 40 giovani, compresi quelli che per ragioni di studio risiedono e/o frequentano il quartiere. In particolare modo coloro che vivono nei condomini del complesso Farini (30 minori).

6.3.2 beneficiari indiretti

Le famiglie dei minori e dei giovani, la comunità nel suo complesso.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

- Università degli Studi di Torino
- Asilo nido via Balbo 6 (24 grandi, 12 lattanti, 24 piccoli)

- Asilo nido Girasole (35 grandi, 20 lattanti, 35 piccoli)
- Asilo nido Gli Gnomi (26 grandi, 12 lattanti, 26 piccoli)
- Asilo nido Bugnano Sardi (5 grandi, 16 lattanti, 9 piccoli)
- Asilo nido San Giulio d'Orta
- Asilo nido privato in via Gattinara
- Asilo nido privato via Pralungo

- **Scuole Materne**
 - Rodari (scuola statale frequentata da 150 bimbi)
 - San Giulio D'Orta (scuola paritaria frequentata da 150 bimbi)
 - Via Varallo (scuola statale frequentata da 150 bimbi)
 - Deledda (scuola statale frequentata da 150 bimbi)

- **Scuole Primarie**
 - Muratori (10 classi 220 alunni)
 - Fontana (15 classi 330 alunni)
 - Ex Antonelli (18 classi 414 alunni)

- **Scuole Secondarie I grado**
 - Rosselli (7 classi 140 alunni)
 - Paritaria Madre Cabrini (3 classi 66 alunni)
 - Via Asigliano Vercellese 10 10 classi 240 alunni

- **Secondarie II grado**
 - Succ. Liceo Gioberti
 - Primo Liceo Artistico (811 alunni)

- **Oratorio del SS. Cuore di Gesù**

- **La vetreria**

Locale ad azionariato popolare gestito dalla Cooperativa Biloba. Offre servizio di ristorazione, appuntamenti culturali. Di giorno può essere utilizzato come spazio di free coworking o come aula studio. Ospita laboratori artigianali e una web radio.

- **Torino Youth Centre**

Associazione di secondo livello che riunisce una decina di associazioni di volontariato. Gestisce l'omonimo centro giovanile, che ospita la sede del circolo Arci Officine Corsare. Presso il TYC si possono trovare sportelli rivolti ai giovani, come lo sportello sulla mobilità internazionale gestito da Gio.Se.F e lo Sportello Ti Ascolto di consulenza psicologica gestito dall'omonima associazione.

- **Caffè Basaglia**

Circolo Arci. Offre, oltre alla programmazione culturale, attività di inserimento lavorativo e formazione per pazienti psichiatrici.

- **Teatro Espace**

Offre spettacoli di teatro e concerti. Organizza corsi di teatro, danza, espressione corporea

- **Teatro della caduta**

Piccolo teatro con una vasta offerta di spettacoli. Organizza un numero molto elevato di corsi e laboratori (teatro, musica, disegno e story telling).

- **Officine Artistiche**

Associazione affiliata all'Arci. Organizza laboratori e corsi di restauro, pittura, ceramica, modellato e disegno.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

6.5.1 Soggetto attuatore

Laboratorio Corsaro è un'associazione di promozione sociale affiliata all'Arci-Nuova Associazione. Nasce nel dicembre 2009 con l'obiettivo di creare uno spazio aggregativo, culturale, artistico e musicale e di rispondere alle esigenze presenti sul territorio. Dal settembre 2010 gestisce il circolo Arci Officine Corsare

Le Officine Corsare sono un presidio di cultura diffusa che unisce da un lato la valorizzazione e costruzione di collaborazioni e reti territoriali solide, e dall'altro ad una importante e costante attività quotidiana che mira a valorizzare i giovani e a garantire l'accesso ad eventi di qualità a prezzi popolari o gratuiti.

Sin dall'apertura il Laboratorio Corsaro ha organizzato e ospitato molti concerti e spettacoli musicali (circa 90 eventi live e musicali all'anno), con particolare attenzione alla musica emergente. Inoltre ha organizzato festival, tra cui Garrincha Loves Torino (2013 - 2014) e Maledetta Primavera (2014) e sono co-organizzatori del premio Sotto il Cielo di Fred e di Partycillina. Ha creato, in collaborazione con The Sweet Life Society, la prima serata italiana di elettroswing (Swing Circus), la rassegna musica musicale Nuoce rivolta alle band emergenti e cofinanziata dal Comune di Torino e la rassegna Coming Closer rivolta alle band emergenti straniere. Sul palco delle Officine Corsare, si sono esibite le principali band torinesi e italiane, anche grazie alla collaborazione con etichette musicali indipendenti (Garrincha, Libellula, Phonarchia). L'associazione è co-organizzatrice della rassegna teatrale Schegge, con oltre 40 appuntamenti annui, a cura dell'associazione Cerchio di Gesso, inserita nel circuito Piemonte Live.

Ha organizzato il festival culturale Precarissima (2014, 2015) e circa 60 eventi all'anno tra presentazioni di libri, conferenze, seminari e dibattiti. Ha organizzato e ospitato cinematografiche organizzate da altre realtà (Psicologia Film Festival, CinemaAmbiente, TFF Off e Moving TFF).

Ogni anno inoltre il Laboratorio Corsaro offre la possibilità a giovani artisti e *writer* di dipingere sulle pareti interne ed esterne della struttura, come l'esperienza di Sketchmate in Aprile 2014.

Il Laboratorio Corsaro svolge, sin dall'apertura del circolo, attività rivolte agli abitanti del quartiere in cui è inserito, con particolare attenzione ai minori. Il circolo è spesso stato sede di feste del quartiere, feste per i bambini e le bambine, visite a musei, ecc... A partire dal 2011 queste attività sono state sistematizzate nel progetto "Cantiere Quartiere", patrocinato e finanziato dalla Circoscrizione 7. Il Cantiere Quartiere prevede numerose attività rivolte ai minori (fascia 6 – 11 anni), tra le quali:

- laboratori per i bambini (auto-costruzione di giocattoli, coltivazione dell'orto urbano)
- attività di sostegno allo studio (3 ore settimanali di doposcuola)
- attività ludico-ricreative
- corsi di danza.

Il Laboratorio Corsaro ha una conoscenza dei bisogni della zona su cui opera approfondita e svolge un positivo ruolo di sentinella rispetto all'emergere di situazioni difficili che man mano vengono affrontate con una positiva collaborazione con la Circoscrizione e con i servizi competenti.

Dal 2014 il Laboratorio Corsaro organizza uno sportello di assistenza migranti, uno sportello di consulenza lavoro in collaborazione con Arci Torino, uno sportello di assistenza fiscale ed ospita lo

6.5.1 Partners

Dipartimento di Psicologia Università degli Studi di Torino (CF:80088230018)

Il Dipartimento di Psicologia si occupa della didattica e della ricerca negli ambiti disciplinari afferenti.

CreAttiva Aps (CF: 97777340015)

CreAttiva A.P.S. nasce nel 2014 a Torino dall'idea di otto giovani professionisti con lo scopo di dar vita ad un'associazione di espressione e partecipazione sociale, civile e culturale. CreAttiva organizza:

- laboratori espressivi finalizzati a sperimentare i processi, gli strumenti e le tecniche creative come, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, laboratori di teatro, scrittura creativa ed arteterapia
- seminari, convegni, incontri
- eventi e corsi a carattere divulgativo o di aggiornamento
- sportelli psicologici e gruppi di ascolto/sostegno rivolti al singolo, alla coppia, alla famiglia finalizzati alla promozione del benessere individuale e collettivo;
- ricerche e iniziative scientifiche e culturali in ambito psicologico e sociale al fine di approfondire metodologie di prevenzione, interventi sul disagio e promozione della salute psicofisica;
- attività di prevenzione al disagio giovanile;
- attività di gruppo di tipo espressivo volte all'incremento delle capacità comunicative e di socializzazione dell' individuo.

Goito Diciassette Srl (CF e PI: 11030680018)

Goito Diciassette Srl gestisce lo spaccio “Origine Market” dove è possibile acquistare prodotti a filiera corta, che seguono principi etici. Collabora con il Movimento Consumatori, di cui ospita il Gruppo d’Acquisto Collettivo, e con il Laboratorio Corsaro.

F. E. A. (CF: 97710970019)

Associazione culturale di promozione di artisti emergenti nell’ambito della musica e del night clubbing. Organizza Avanzi di Balera e il Premio Fred Buscaglione, uno dei principali festival italiani per giovani musicisti.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 6.2:

CRITICITA’/BISOGNI	OBIETTIVI
I. Carenza di attività ricreative ed educative strutturate rivolte ai minori del quartiere che consentano loro di trascorrere tempo libero in un ambiente protetto. Bisogno di fornire ai minori strumenti e opportunità per esprimersi, attraverso l'uso di linguaggi come la musica e la danza, favorendo la socializzazione e l’integrazione.	1.1 organizzare laboratori di danza e musica rivolti ai minori come mezzi socializzanti e luoghi dove trascorrere parte del tempo libero in un ambiente sereno e protetto.

2. Emergere di episodi di razzismo, disprezzo al diverso e riproduzione di comportamenti intolleranti visti altrove, necessità di offrire opportunità di conoscenza e socializzazione, con particolare attenzione alla fascia dei minori per superare i pregiudizi e atteggiamenti irrispettosi anche nei confronti del bene pubblico e privato	2.1 Creare situazioni di svago che possano veicolare i valori di una società democratica e solidale, prevenire e contrastare il disagio giovanile e quello sociale. 2.2 Educare al riuso e all'educazione ambientale per favorire, a partire dai minori, comportamenti più sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale
3. Carenza di attività pratico-educative e formative per i giovani del quartiere e/o frequentanti il polo universitario in particolare in ambito musicale. Necessità di offrire opportunità aggregative ai giovani che consentano loro di esprimere le proprie potenzialità e interessi in un luogo dove confrontarsi e dialogare, sperimentandosi in attività e laboratori artigianali, formativi e ricreativi.	3.1 sperimentare attività laboratoriali volte all'espressione della creatività, intesa come momento auto-conoscitivo e di rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie possibilità, fornendo competenze pratiche utili sia a livello amatoriale sia professionale 3.2 Favorire l'espressione artistico musicale dei giovani che frequentano il quartiere per ragioni di studio o abitative
4. Carenza di strumenti per affrontare le difficoltà scolastiche diffuse tra i bambini e ragazzi del quartiere. Bisogno di accompagnare bambini e giovani con interventi che mirino a contrastare i fenomeni dell'evasione e abbandono scolastico, prevedendo l'intensificazione ed il rinforzo delle attività di accompagnamento allo studio	4.1 Aiutare gli alunni che frequentano le scuole elementari e medie nello studio 4.2 Fornire un servizio di sostegno agli studenti delle scuole superiori nell'apprendimento di un metodo di studio, nello stimolo rispetto alle motivazione allo studio.

7.2 Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 6.2 alla conclusione del progetto

OBIETTIVO	INDICATORI
1.1 organizzare laboratori di danza e musica rivolti ai minori come mezzi socializzanti e luoghi dove trascorrere parte del tempo libero in un ambiente sereno e protetto.	partecipanti ai corsi musicali rivolti ai minori ore di corso numero corsi di hip hop ore di corso partecipanti ai corsi di hip hop ore di corso
2.1 Creare situazioni di svago che possano veicolare i valori di una società democratica e solidale, prevenire e contrastare il disagio giovanile e quello sociale.	partecipanti ai percorsi educativi ore di attività
2.2 Educare al riuso e all'educazione ambientale per favorire, a partire dai minori, comportamenti sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale	partecipanti ai laboratori di autocostruzione e riuso ore di attività partecipanti ai laboratori di educazione alimentare ore di attività
3.1 sperimentare attività laboratoriali volte all'espressione della creatività, intesa come momento auto-conoscitivo e di rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie possibilità, fornendo competenze pratiche utili sia a livello amatoriale sia professionale	partecipanti laboratorio riparazione strumenti musicali 14 - 18 anni ore di corso partecipanti laboratorio riparazione strumenti musicali 19 - 35 anni ore di corso partecipanti al corso per fonico ore di corso
3.2 Favorire l'espressione artistico musicale dei giovani che frequentano il quartiere per ragioni di studio o abitative	esibizioni di band e/o cantanti partecipanti
4.1 Aiutare gli alunni che frequentano le scuole elementari e medie nello studio	alunni iscritti al doposcuola elementari ore annuali di doposcuola alunni iscritti al doposcuola medie

	ore annuali di doposcuola
4.2 Fornire un servizio di sostegno agli studenti delle scuole superiori nell'apprendimento del metodo di studio, nello stimolo rispetto alle motivazione allo studio e in discipline specifiche.	ripetizioni per studenti superiori ore annuali studenti delle scuole superiori che beneficiano del progetto studenti universitari e neo laureati coinvolti come "docenti"

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	ex ANTE	Ex POST
partecipanti ai corsi musicali rivolti ai minori	10	15
ore di corso musicale	60	60
Numero corsi di hip hop	2	2
partecipanti ai corsi di hip hop	40	40
ore di corso	120	120 (60 x 2 corsi)
partecipanti ai percorsi educativi	20	30
ore di attività	192	192 (96 x 2 percorsi)
N° corsi di autocostruzione, riuso rivolti ai/le bambini/e	2	2
partecipanti ai laboratori di autocostruzione	30	35
ore di attività	128	128 (64 x 2 corsi)
N° laboratori di educazione alimentare	0	1
Ore di attività	-	10
Partecipanti ai laboratori di educazione alimentare	-	120
Corsi riparazioni e manutenzione strumenti musicali	2	2
partecipanti laboratorio riparazione strumenti musicali 14-18 anni	15	15
ore di corso di manutenzione e riparazione	32	32
partecipanti laboratorio riparazione strumenti musicali 19-35 anni	10	10
ore di corso di manutenzione e riparazione	32	32
partecipanti ai corsi da fonico	10	15
ore di corso da fonico	200	200
gruppi che partecipano alle esibizioni (band o cantanti)	5	10
attività di doposcuola	2	2
bambini e ragazzi iscritti al doposcuola (elementari e medie)	40	50
ore annuali di doposcuola	360	360
studenti coinvolti delle superiori	20	25
Universitari e/o neo laureati coinvolti	10	12

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Obiettivo 1.1: organizzare laboratori di danza e musica rivolti ai minori come mezzi socializzanti e luoghi dove trascorrere parte del tempo libero in un ambiente sereno e protetto

Azione 1.1.1: Corso di educazione musicale rivolto ai/le bambini/e tra i 6 e i 10 anni, in collaborazione con **FEA** e **CreAttiva**. Il corso ha il fine di educare alla musica come linguaggio espressivo. I partecipanti impareranno ad ascoltare la musica, ad usarla come strumento esprimere le proprie emozioni e impareranno a produrre suoni utilizzando semplici oggetti di uso quotidiano, oltre a familiarizzare con alcuni concetti fondamentali della musica (ritmo, tono, ecc...). La musica può essere infatti un modo per stimolare la creatività e la fantasia, per esprimere emozioni e sensazioni che altri linguaggi non riescono a veicolare, comunicare in modo di diverso dallo scambio verbale. Il corso avrà cadenza settimanale della durata di 2 ore.

Attività 1.1.1.1: Elaborazione del percorso formativo da parte dei formatori del Laboratorio Corsaro, di FEA e di CreAttiva (definizione del calendario, metodologie usate, temi trattati)

Attività 1.1.1.2: Presa di contatti con le scuole del quartiere, presentazione e pubblicizzazione del progetto, in particolare tra le famiglie con cui si è già in contatto e attraverso l'affissione di locandine in luoghi di ritrovo formali ed informali de quartiere

Attività 1.1.1.3: Svolgimento del corso della durata di 8 mesi a cadenza settimanale secondo il programma definito nell'attività 1.1.1.1. In quest'attività rientra sia il lato educativo (a carico del formatore) sia il lato logistico (sistemazione degli spazi utilizzati, preparazione materiali), sia la comunicazione e i contatti con le famiglie (comunicazione cambio orari, segnalazione di problemi, ecc...) che saranno a carico dei referenti del Laboratorio Corsaro e dei volontari del Servizio Civile.

Attività 1.1.1.4: Evento conclusivo pubblico a cui saranno invitate a partecipare le famiglie dei bambini partecipanti e in cui verranno mostrati i risultati del corso

Azione 1.1.2: Corsi di hip hop, uno rivolto ai/le bambini/e tra i 6 e i 10 anni e uno ai minori tra gli 11 e 13 anni. La danza è uno strumento con cui si impara a conoscere il proprio corpo e ad utilizzarlo per esprimere emozioni, sensazioni. Inoltre la danza è un'attività di gruppo che stimola la cooperazione a discapito della competizione, in cui il risultato finale dipende dall'armonia del gruppo, più che dalle capacità individuali

Attività 1.1.2.1: Elaborazione dei percorsi educativi da parte del formatore del Laboratorio Corsaro (definizione del calendario, contenuto delle lezioni, metodologie usate) che saranno ovviamente diversi a seconda delle fasce di età

Attività 1.1.2.2: Presa di contatti con le scuole del quartiere, presentazione e pubblicizzazione del progetto, in particolare tra le famiglie con cui si è già in contatto e attraverso l'affissione di locandine in luoghi di ritrovo formali ed informali de quartiere

Attività 1.1.2.3: Svolgimento dei corsi della durata di 8 mesi a cadenza settimanale (2 ore a settimana) secondo il percorso individuato precedentemente. Tale attività comprende sia il

lato educativo, svolto dal formatore, sia l'aspetto logistico (sistemazione e gestione degli spazi) sia la comunicazione con le famiglie (spostamenti di orario, segnalazione problemi)

Attività 1.1.2.4: Evento conclusivo pubblico a cui saranno invitate a partecipare le famiglie dei bambini coinvolti e in cui verranno mostrati i risultati dei corsi

Obiettivo 2.1 Creare situazioni di svago che possano veicolare i valori di una società democratica e solidale, prevenire e contrastare il disagio giovanile e quello sociale.

Azione 2.1.1: Percorso formativo di educazione non formale ai temi di una cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze (etniche, di genere, economiche, ecc...), rivolto ai bambini e agli adolescenti suddivisi in due gruppi, 6 -11 anni e 11 e i 13 anni. Il focus del percorso verterà sulle dinamiche di gruppo e sulle forme di discriminazione che queste generano. I partecipanti saranno portati ad interrogarsi sulle discriminazioni che subiscono e su quelle che attuano in modo consapevole o inconsapevole. In relazione all'età verranno proposti giochi mirati, proiezioni di video che li porteranno a riflettere e a comprendere la ricchezza dell'ambiente interculturale in cui stanno crescendo. Questa azione verrà svolta in partenariato con **CreAttiva**.

Attività 2.1.1.1: Elaborazione dei percorsi educativi da parte dei formatori del Laboratorio Corsaro e di CreAttiva (definizione calendario, metodologie utilizzate, temi da trattare, contenuti delle lezioni) che varierà per i due gruppi in modo da adattarsi all'età dei partecipanti

Attività 2.1.1.2: Presa di contatti con le scuole del quartiere, presentazione e pubblicizzazione del progetto tramite i contatti già esistenti con le famiglie e l'affissione di locandine nei luoghi di ritrovo del quartiere

Attività 2.1.1.3: Svolgimento di 2 percorsi della durata di 8 mesi a cadenza settimanale (2 ore a settimana). In questa attività sono comprese lo svolgimento del percorso educativo e contatti continui con le famiglie dei minori per comunicare questioni logistiche (spostamento orari) oppure segnalare problemi di varia natura e tenere informati i genitori rispetto allo svolgimento del percorso

Attività 2.1.1.4: Valutazione delle attività svolte coinvolgendo i bambini e i ragazzi, le famiglie, i formatori, i volontari e i partner attraverso attività non formali

Obiettivo 2.2 Educare al riuso e all'educazione ambientale per favorire, a partire dai minori, comportamenti sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale

Azione 2.2.1: laboratorio di auto-costruzione e riuso rivolto alla fascia dei 6 e i 10 anni e degli 11 e i 13 anni. Durante il corso si apprenderà ad utilizzare oggetti che normalmente vengono buttati (imballaggi principalmente) e altri materiali per creare semplici strumenti musicali o giocattoli sonori. Questa attività verrà svolta in partenariato con **Goito Diciassette Srl**.

Attività 2.2.1.1: Elaborazione del percorso educativo da parte dei formatori del Laboratorio Corsaro e di Goito Diciassette Srl (definizione del calendario, contenuti degli incontri, definizione delle metodologie)

Attività 2.2.1.2: Presa di contatti con le scuole del quartiere, presentazione e pubblicizzazione del progetto tramite i contatti già esistenti con le famiglie e l'affissione di locandine nei luoghi di ritrovo del quartiere

Attività 2.2.1.3: Svolgimento dei laboratori della durata di 8 mesi a cadenza settimanale (2 ore a settimana). Tale attività comprende il percorso educativo, gli aspetti logistici (preparazione di spazi, materiali e strumentazione) e la comunicazione con le famiglie rispetto a modifiche dell'orario, questioni logistiche o problematiche di vario genere che emergono durante il laboratorio

Attività 2.2.1.4: Evento conclusivo pubblico con esposizione dei manufatti a cui saranno invitate a partecipare le famiglie dei minori che hanno seguito il corso

Azione 2.2.2: laboratori di educazione alimentare rivolto alla fascia dei 6 e i 10 anni e degli 11 e i 13 anni. L'obiettivo è sensibilizzare i minori al consumo critico del cibo. Questa attività verrà svolta in partenariato con **Goito Diciassette Srl**.

Attività 2.2.1.1: Elaborazione del percorso educativo da parte dei formatori del Laboratorio Corsaro e di Goito Diciassette Srl (definizione del calendario, contenuti degli incontri, definizione delle metodologie)

Attività 2.2.1.2: Presa di contatti con le scuole del quartiere, presentazione e pubblicizzazione del progetto tramite i contatti già esistenti con le famiglie e l'affissione di locandine nei luoghi di ritrovo del quartiere

Attività 2.2.1.3: Svolgimento dei laboratori della durata di 8 mesi a cadenza settimanale (2 ore a settimana). Tale attività comprende il percorso educativo, gli aspetti logistici (preparazione di spazi, materiali e strumentazione) e la comunicazione con le famiglie rispetto a modifiche dell'orario, questioni logistiche o problematiche di vario genere che emergono durante il laboratorio

Attività 2.2.1.4: Evento conclusivo pubblico

Obiettivo 3.1 sperimentare attività laboratoriali volte all'espressione della creatività, intesa come momento auto-conoscitivo e di rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie possibilità, fornendo competenze pratiche utili sia a livello amatoriale, sia professionale

Azione 3.1.1: Corso di manutenzione e riparazione di strumenti musicali rivolto ai giovani di età compresa tra gli 14 e i 18 anni. I partecipanti impareranno alcune tecniche di base su come svolgere piccole riparazioni sugli strumenti musicali più comuni, senza dover ricorrere a specialisti del settore.

Attività 3.1.1.1: Elaborazione di un percorso che aiuti ad apprendere le tecniche di base sulla manutenzione e sulla riparazione di strumenti musicali a cura dei formatori del Laboratorio Corsaro (definizione calendario, contenuti delle lezioni)

Attività 3.1.1.2: Presa di contatti con le scuole a partire da quelle che prevedono percorsi musicali, presentazione e pubblicizzazione del progetto, attraverso l'affissione di locandine nei luoghi di ritrovo degli adolescenti e attraverso i siti internet e i social network del Laboratorio Corsaro

Attività 3.1.1.3: Svolgimento di un corso della durata di 4 mesi a cadenza settimanale (2 ore a settimana). Questa attività include sia il percorso formativo (realizzato dai formatori), sia gli aspetti logistici (preparazione spazi, materiali e strumentazione), la comunicazione con i partecipanti e nel caso di problemi con le loro famiglie

Attività 3.1.1.4: Evento conclusivo pubblico con scopo aggregativo

Azione 3.1.2: Corso di manutenzione e riparazione di strumenti musicali rivolto ai giovani di età tra i 19 e i 35 anni, con un programma più avanzato rispetto a quello per i più giovani.

Attività 3.1.2.1: Elaborazione di un percorso che aiuti ad apprendere le tecniche di base sulla manutenzione e sulla riparazione di strumenti musicali a cura dei formatori del Laboratorio Corsaro (definizione calendario, contenuti delle lezioni)

Attività 3.1.2.2: Presentazione e pubblicizzazione del corso attraverso l'affissione di locandine in luoghi frequentati da persone che potrebbero essere interessate al corso (scuole di musica, negozi di strumenti musicali, locali che ospitano musica dal vivo) e attraverso i siti internet e i social network del Laboratorio Corsaro

Attività 3.1.2.3: Svolgimento con durata di 4 mesi a cadenza settimanale (2 ore a settimana). All'interno di tale attività si considerano anche gli aspetti logistici (preparazione spazi, materiali e strumentazione) sia la comunicazione con i partecipanti rispetto alle questioni logistiche o i feed back degli stessi, che – al contrario delle lezioni – vedranno una partecipazione attiva dei volontari di servizio civile

Attività 3.1.2.4: Evento conclusivo pubblico con scopo aggregativo

Azione 3.1.3: Corso da fonico rivolto ai giovani di età tra i 19 e i 30 anni. Tale azione si svolgerà in collaborazione con **FEA** e col supporto dell'**Università degli Studi di Torino** nella diffusione dell'iniziativa.

Attività 3.1.3.1: Elaborazione di un percorso che aiuti ad apprendere le tecniche di base del mestiere da parte dei formatori del Laboratorio Corsaro e di FEA.

Attività 3.1.3.2: Pubblicizzazione del progetto presso gli Atenei torinesi, presso le scuole di musica, attraverso l'affissione di locandine e la distribuzione di volantini in luoghi frequentati da persone che possono essere interessate al corso (negozi di musica, locali che ospitano musica dal vivo, teatri) e attraverso i siti internet e i social network del Laboratorio Corsaro

Attività 3.1.3.3: Svolgimento del corso con 50 ore di parte teorica (2 incontri di 3 ore a settimana per circa 2 mesi e 150 ore di parte pratica

Azione 3.1.4: Corso da tecnico-luci rivolto ai giovani di età tra i 19 e i 30 anni. Tale azione si svolgerà in collaborazione con **FEA** e col supporto dell'**Università degli Studi di Torino** nella diffusione dell'iniziativa.

Attività 3.1.3.1: Elaborazione di un percorso che aiuti ad apprendere le tecniche di base del mestiere da parte dei formatori del Laboratorio Corsaro e di FEA

Attività 3.1.3.2: Pubblicizzazione del progetto presso gli Atenei torinesi, presso le scuole di musica, attraverso l'affissione di locandine e la distribuzione di volantini in luoghi frequentati da persone che possono essere interessate al corso (negozi di musica, locali che ospitano musica dal vivo, teatri) e attraverso i siti internet e i social network del Laboratorio Corsaro

Attività 3.1.3.3: Svolgimento del corso con 50 ore di parte teorica (2 incontri di 3 ore a settimana per circa 2 mesi e 150 ore di parte pratica

Obiettivo 3.2: Favorire l'espressione artistico-musicale

Azione 3.2.1: Festival di una giornata in cui le band del quartiere possono esibirsi, in collaborazione con **FEA**.

Attività 3.2.1.1: Presentazione dell'azione ai giovani attraverso le scuole dei quartieri, l'affissione di locandine nei luoghi di ritrovo dei giovani (locali, negozi di musica, università) e attraverso i siti internet e i social network del Laboratorio Corsaro e di FEA.

Attività 3.2.1.2: Presa di contatti con le band o i cantanti. Eventuale selezione attraverso l'ascolto dei demo

Attività 3.2.1.3: Organizzazione logistica (allestimento locali) e pubblicizzazione dell'evento tramite affissione di locandine in scuole, università, locali e attraverso i siti internet e i social network del Laboratorio Corsaro

Attività 3.2.1.4: Realizzazione del festival (concerti, dj set, aperitivo tematico)

Obiettivo 4.1: Aiutare gli alunni che frequentano le scuole elementari e medie nello studio

Azione 4.1.1: Sostegno scolastico per alunni che frequentano le scuole elementari e le scuole medie, divisi in due gruppi (6-10 e 11-13)

Attività 4.1.1.1: Promozione del progetto nelle università, attraverso la partnership con il Dipartimento di Psicologia, sui social network e sul sito del Laboratorio Corsaro e incontro di formazione con i volontari che lavoreranno nel percorso

Attività 4.1.1.2: Presa di contatti con le scuole del quartiere, presentazione e pubblicizzazione del progetto, presa di contatto con le famiglie già coinvolte negli anni passati nel progetto “Cantiere Quartiere”, affissione di locandine dei luoghi di ritrovo del quartiere

Attività 4.1.1.3: Evento di presentazione alle famiglie in cui vengono fornite informazioni sul calendario, sugli aspetti burocratici e sulle regole interne che i bambini e i genitori devono rispettare (orari, comportamento verso i volontari e verso gli altri bambini)

Attività 4.1.1.4: Svolgimento supporto scolastico della durata di 8 mesi a cadenza settimanale (3 ore a settimana). Ogni due settimane viene svolto inoltre un incontro di debriefing tra volontari, volontari del Servizio Civile e referenti del Laboratorio Corsaro per valutare l'emergere di situazioni di conflitto, confrontarsi sulle problematiche che riguardano i minori, decidere comportamenti comuni. In caso di necessità queste riunioni possono essere più frequenti. Parallelamente si svolge un lavoro continuo di comunicazione con le famiglie e con i docenti delle scuole frequentate dai bambini e, laddove necessario di contatto con i servizi sociali, oltre alle normali attività logistiche di preparazione. Per i bambini delle scuole elementari - che hanno un carico di studio inferiore – gli incontri prevedono attività educative non formali, da svolgersi dopo che i compiti sono terminati

Attività 4.1.1.5: Valutazione delle attività svolte con il coinvolgimento dei volontari, dei volontari del Servizio Civile e i referenti del Laboratorio Corsaro sulle base dei feedback ricevuti dalle scuole e dalle famiglie

Obiettivo 4.2: Fornire un servizio di sostegno agli studenti delle scuole superiori nell'apprendimento del metodo di studio, nello stimolo rispetto alla motivazione allo studio e in discipline specifiche

Azione 4.2.1: Sviluppare un sistema di sostegno tra studenti universitari o neo laureati e i giovani che frequentano le scuole superiori. Il fine è quello di offrire un servizio agli studenti in alternativa al mercato delle ripetizioni, accessibile solo da alcuni. Le persone che verranno individuate come tutor avranno competenze specifiche (ad esempio madrelingua per l'insegnamento di una lingua straniera). In questa azione **l'Università** sarà un importante canale di promozione dell'iniziativa presso gli studenti universitari.

Attività 4.2.1.1: individuazione e conferma disponibilità studenti universitari o neolaureati interessati a mettere a disposizione le loro competenze. La promozione avverrà tramite l'affissione di locandine nelle sedi universitarie, nei locali frequentati dagli universitari e tramite il sito internet e i social network del Laboratorio Corsaro e i contatti con le organizzazioni studentesche

Attività 4.2.1.2: contatti con gli studenti delle superiori tramite le scuole, le organizzazioni studentesche, le diffusioni web del servizio

Attività 4.2.1.3: Svolgimento delle attività. Il Laboratorio Corsaro mette in contatto gli studenti delle scuole superiori con gli studenti universitari, mette a disposizione lo spazio per lo svolgimento delle lezioni e monitora lo svolgimento delle attività. In caso di problematiche mantiene i contatti con le famiglie e nei casi si più gravi cura i rapporti con i servizi sociali, soprattutto nel caso di minori coinvolti

Attività 4.2.1.4: Valutazione della ricaduta con il coinvolgimento degli studenti universitari, dei volontari di Servizio Civile e dei referenti del Laboratorio Corsaro sulla base dei feedback ricevuti dagli studenti che hanno usufruito del servizio, delle loro famiglie e delle loro scuole

Cronogramma

Azioni	mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio		x												
Obiettivo 1.1: Fornire a/le bambini/e del quartiere strumenti per esprimersi, attraverso l'uso di linguaggi come la musica e la danza, stimolare la loro creatività e consentirne l'espressione in un ambiente protetto														
Azione 1.1.1 ed. musicale				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.1				x										
Attività 1.1.1.2					x									
Attività 1.1.1.3						x	x	x	x	x	x	x	x	
Attività 1.1.1.4														x
Azione 1.1.2 danza			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.2.1			x											
Attività 1.1.2.2				x	x									
Attività 1.1.2.3						x	x	x	x	x	x	x	x	
Attività 1.1.2.4														x
Obiettivo 2.1 Creare situazioni di svago che possano veicolare i valori di una società democratica e solidale, prevenire e contrastare il disagio giovanile e quello sociale.														
Azione 2.1.1 ed. interculturale						x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.1						x								
Attività 2.1.1.2						x								
Attività 2.1.1.3							x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.4														x
Obiettivo 2.2 Educare al riuso e all'educazione ambientale per favorire, a partire dai minori, comportamenti sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale														
Azione 2.2.1 laboratorio ambientale			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Attività 2.2.1.1			x											
Attività 2.2.1.2			x	x										
Attività 2.2.1.3					x	x	x	x	x	x	x	x		
Attività 2.2.1.4													x	
Azione 2.2.2 laboratorio alimentare			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Attività 2.2.2.1			x											
Attività 2.2.2.2			x	x										
Attività 2.2.2.3					x	x	x	x	x	x	x	x		
Attività 2.2.2.4													x	
Obiettivo 3.1 sperimentare attività laboratoriali volte all'espressione della creatività, intesa come momento auto-conoscitivo e di rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie possibilità, fornendo competenze pratiche utili sia a livello amatoriale, sia professionale														
Azione 3.1.1: manutenzione e riparazione strumenti musicali 14-18 anni			x	x	x	x	x	x	x	x				
Attività 3.1.1.1			x											
Attività 3.1.1.2				x	x									
Attività 3.1.1.3						x	x	x	x					
Attività 3.1.1.4										x				
Azione 3.1.2: manutenzione e riparazione strumenti musicali 19-35 anni			x	x	x	x	x	x	x	x				
Attività 3.1.2.1			x											
Attività 3.1.2.2				x	x									
Attività 3.1.2.3						x	x	x	x					
Attività 3.1.2.4										x				
Azione 3.1.3: Corso da fonico rivolto ai giovani 19 - 30 anni														
Attività 3.1.3.1			x											
Attività 3.1.3.2			x	x										
Attività 3.1.3.3					x	x	x	x	x	x	x	x	x	

Obiettivo 3.2: Favorire l'espressione artistico-musicale														
Azione 3.2.1 festival												X	X	X
Attività 3.2.1.1												X	X	
Attività 3.2.1.2												X	X	
Attività 3.2.1.3													X	
Attività 3.2.1.4														X
Obiettivo 4.1 Aiutare gli alunni che frequentano le scuole elementari e medie nello studio														
Azione 4.1.1 studio elementari e medie		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 4.1.1.1		X												
Attività 4.1.1.2		X	X											
Attività 4.1.1.3			X											
Attività 4.1.1.4				X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività 4.1.1.5													X	
Obiettivo 4.2 Fornire un servizio di sostegno agli studenti delle scuole superiori nell'apprendimento del metodo di studio, nello stimolo rispetto alle motivazione allo studio e in discipline specifiche														
Azione 4.2.1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività 4.2.1.1		X	X											
Attività 4.2.1.2			X	X										
Attività 4.2.1.3					X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività 4.2.1.4													X	
Azioni trasversali per il SCN														
Formazione Specifica		X	X	X										
Accoglienza dei volontari in SCN		X												
Formazione Generale		X	X	X	X	X	X							
Informazione e sensibilizzazione				X	X	X	X	X	X	X				
Inserimento dei volontari in SCN		X	X											
Monitoraggio					X	X					X	X		
Azioni trasversali:														
Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso l'Ente ASVI (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.														

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Num.
Per lo svolgimento delle azioni in programma si prevedono professionalità e ruoli trasversali alle attività descritte	Responsabile del Laboratorio Corsaro	Coordinamento generale attività, contatti con Enti e scuole	1
	Grafico/ web master	Produzione locandine, aggiornamenti sito e social network	1
	Responsabile segreteria	Disposizioni per parte logistica e organizzativa, assegnazione incarichi, gestione amministrativa	1
Azione 1.1.1: Corso di educazione musicale 6 - 10 anni Attività 1.1.1.1: Elaborazione percorso formativo Attività 1.1.1.2: Pubblicizzazione, contatti scuole Attività 1.1.1.3: Svolgimento corso Attività 1.1.1.4: Evento conclusivo	Formatore con competenze musicali	Definisce il programma delle attività, condivisione con le famiglie degli obiettivi e orari, svolge il corso di educazione musicale	2

Azione 1.1.3: Corsi di danza hip hop 11-13 anni <u>Attività 1.1.3.1:</u> Elaborazione percorso educativo <u>Attività 1.1.3.2:</u> Pubblicizzazione, contatti scuole <u>Attività 1.1.3.3:</u> Svolgimento corso <u>Attività 1.1.3.4:</u> Evento conclusivo	Formatore con competenze di danza contemporanea e hip hop	Definisce il programma delle attività, condivisione con le famiglie degli obiettivi e orari, svolge il corso di danza	1
Azione 2.1.1: Percorso formativo di educazione non formale 6 - 11 e 11 - 13 anni <u>Attività 2.1.1.1:</u> Elaborazione del percorso <u>Attività 2.1.1.2:</u> contatti e pubblicizzazione <u>Attività 2.1.1.3:</u> Svolgimento percorsi <u>Attività 2.1.1.4:</u> valutazione delle attività	Educatore/facilitatore animatore	Elaborano il percorso formativo, gestiscono le attività e i gruppi, mantengono i contatti con le famiglie	2
Azione 2.2.1: laboratorio costruzione e riuso 6 - 10 e 11-13 anni <u>Attività 2.2.1.1:</u> Elaborazione percorsi educativi <u>Attività 2.2.1.2:</u> pubblicizzazione contatti scuole <u>Attività 2.2.1.3:</u> Svolgimento corso <u>Attività 2.2.1.4:</u> Evento conclusivo con esposizione dei manufatti	Creativo, educatore	Pianifica le attività, gestisce il laboratorio	1
Azione 2.2.2: laboratorio alimentare 6 - 10 e 11-13 anni <u>Attività 2.2.2.1:</u> Elaborazione percorsi educativi <u>Attività 2.2.2.2:</u> pubblicizzazione contatti scuole <u>Attività 2.2.2.3:</u> Svolgimento corso <u>Attività 2.2.2.4:</u> Evento conclusivo con esposizione dei manufatti	Educatore	Pianifica le attività, gestisce il laboratorio	1
Azione 3.1.1: Corso di manutenzione e riparazione di strumenti musicali 14 - 18 anni. <u>Attività 3.1.1.1:</u> Elaborazione del corso <u>Attività 3.1.1.2:</u> pubblicizzazione <u>Attività 3.1.1.3:</u> Svolgimento corso <u>Attività 3.1.1.4:</u> Evento conclusivo pubblico Azione 3.1.2: Corso di manutenzione e riparazione di strumenti musicali 19 - 35 anni. <u>Attività 3.1.2.1:</u> Elaborazione del percorso <u>Attività 3.1.2.2:</u> pubblicizzazione <u>Attività 3.1.2.3:</u> Svolgimento corso <u>Attività 3.1.2.4:</u> Evento conclusivo pubblico	Tecnico artigiano esperto in riparazione strumenti musicali	Pianifica e predispone le attività da svolgere, insegna tecniche e modalità di manutenzione e di riparazione degli strumenti musicali	1
Azione 3.1.3: Corso per fonico 19 - 30 anni. <u>Attività 3.1.3.1:</u> Elaborazione percorso <u>Attività 3.1.3.2:</u> Pubblicizzazione del progetto presso le università, le scuole di musica, ecc <u>Attività 3.1.3.3:</u> Svolgimento corso	Fonico, professionista	Attiva il corso di specializzazione per l'uso di strumenti e mixaggio audio finalizzati ad eventi	1
Azione 3.2.1: Festival di una giornata in cui le band del quartiere possono esibirsi <u>Attività 3.2.1.1:</u> Presentazione dell'azione ai giovani. Pubblicizzazione nel quartiere <u>Attività 3.2.1.2:</u> Presa di contatti con le band e/o i cantanti. Eventuale selezione <u>Attività 3.2.1.3:</u> Organizzazione e pubblicizzazione dell'evento <u>Attività 3.2.1.4:</u> Realizzazione del festival	Organizzatore eventi, responsabile laboratorio corsaro Fonico	Coordina le varie fasi di selezione, organizzazione e realizzazione dell'evento	1 1
Azione 4.1.1: Sostegno scolastico elementari - medie <u>Attività 4.1.1.1:</u> formazione educatori <u>Attività 4.1.1.2:</u> contatti con le scuole <u>Attività 4.1.1.3:</u> Evento di presentazione <u>Attività 4.1.1.4:</u> Svolgimento supporto scolastico	Insegnanti elementari in pensione, volontari,	Formazione di giovani interessati a svolgere la funzione di educatori, coordinamento delle attività di supporto allo studio	10

<u>Attività 4.1.1.5</u> : Valutazione delle attività svolte			
Azione 4.2.1 : sostegno tra studenti delle scuole superiori e studenti universitari o neolaureati <u>Attività 4.2.1.1</u> : individuazione e conferma disponibilità studenti universitari o neolaureati <u>Attività 4.2.1.2</u> : contatti con gli studenti delle superiori <u>Attività 4.2.1.3</u> : Svolgimento delle attività <u>Attività 4.2.1.4</u> : Valutazione ricaduta	studenti universitari o neolaureati	Supporto nello studio	10

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1: Corso di educazione musicale 6 e i 10 anni	<u>Attività 1.1.1.1</u> : Elaborazione del percorso <u>Attività 1.1.1.2</u> : contatti con le scuole, <u>Attività 1.1.1.3</u> : Svolgimento corso <u>Attività 1.1.1.4</u> : Evento conclusivo	Si occupano dei contatti, supportano l'organizzazione delle presentazioni e della comunicazione e pubblicizzazione. Raccolgono le adesioni.
Azione 1.1.2: Corsi di hip	<u>Attività 1.1.2.1</u> Elaborazione percorso <u>Attività 1.1.2.2</u> : contatti con le scuole <u>Attività 1.1.2.3</u> : Svolgimento corso <u>Attività 1.1.2.4</u> : Evento conclusivo	Riferimento logistico durante lo svolgimento dei corsi, gestione moduli di adesione, liberatorie, ecc... Parte attiva nell'organizzazione e pubblicizzazione dell'evento finale, saggio.
Azione 2.1.1: Percorso formativo di educazione non formale 6 - 11 e 11 - 13 anni	<u>Attività 2.1.1.1</u> : Elaborazione del percorso <u>Attività 2.1.1.2</u> : contatti e pubblicizzazione <u>Attività 2.1.1.3</u> : Svolgimento percorsi <u>Attività 2.1.1.4</u> : Valutazione delle attività	Partecipano all'elaborazione dei percorsi educativi, mantengono i contatti e raccolgono le adesioni. Affiancano gli educatori e facilitatori nelle attività, partecipano alle valutazioni intermedie e finali
Azione 2.2.1: laboratorio costruzione e riuso 6 - 10 e 11-13 anni	<u>Attività 2.2.1.1</u> : Elaborazione percorso <u>Attività 2.2.1.2</u> : contatti e pubblicità <u>Attività 2.2.1.3</u> : Svolgimento corso <u>Attività 2.2.1.4</u> : Evento con esposizione dei manufatti	Fissano appuntamenti e supportano la divulgazione dell'iniziativa. Aiutano e collaborano nello sviluppo del percorso educativo Contribuiscono all'allestimento dell'esposizione finale
Azione 2.2.2: laboratorio alimentare 6 - 10 e 11-13 anni	<u>Attività 2.2.1.1</u> : Elaborazione percorso <u>Attività 2.2.1.2</u> : contatti e pubblicità <u>Attività 2.2.1.3</u> : Svolgimento corso <u>Attività 2.2.1.4</u> : Evento finale	Partecipano all'elaborazione dei percorsi educativi, mantengono i contatti e raccolgono le adesioni. Affiancano gli educatori e facilitatori nelle attività, partecipano alle valutazioni intermedie e finali
Azione 3.1.1: Corso di manutenzione e riparazione di strumenti musicali 14 - 18 anni	<u>Attività 3.1.1.1</u> : Elaborazione del corso <u>Attività 3.1.1.2</u> : pubblicizzazione <u>Attività 3.1.1.3</u> : Svolgimento corso <u>Attività 3.1.1.4</u> : Evento conclusivo pubblico	Contribuiscono alla divulgazione. Raccolgono le adesioni. Partecipano agli incontri di programmazione e pianificazione dei corsi con i tecnici. Supporto logistico durante lo svolgimento dei corsi (moduli di adesione, liberatorie, ecc...). Si
Azione 3.1.2: Corso di manutenzione e	<u>Attività 3.1.2.1</u> : Elaborazione del percorso <u>Attività 3.1.2.2</u> : pubblicizzazione	

riparazione di strumenti musicali 19 - 35 anni	<u>Attività 3.1.2.3:</u> Svolgimento corso <u>Attività 3.1.2.4:</u> Evento conclusivo pubblico	occupano degli aspetti logistici e organizzativi dell'evento finale
Azione 3.1.3: Corso da fonico rivolto ai giovani di età tra i 19 e i 30 anni. Azione 3.2.1: Festival di una giornata in cui le band del quartiere possono esibirsi	<u>Attività 3.1.3.1:</u> Elaborazione percorso <u>Attività 3.1.3.2:</u> Pubblicizzazione del progetto presso le università, le scuole di musica, ecc <u>Attività 3.1.3.3:</u> Svolgimento corso <u>Attività 3.2.1.1:</u> Presentazione dell'azione ai giovani. Pubblicizzazione nel quartiere <u>Attività 3.2.1.2:</u> Presa di contatti con le band e/o i cantanti. Eventuale selezione <u>Attività 3.2.1.3:</u> Organizzazione e pubblicizzazione dell'evento <u>Attività 3.2.1.4:</u> Realizzazione del festival	Contribuiscono alla divulgazione. Raccogliono le adesioni. Supporto logistico durante lo svolgimento dei corsi Eventuale partecipazione, in base agli interessi, ai corsi. Sono parte attiva e propositiva in tutte le fasi, dalla comunicazione alla realizzazione del festival. Supporto logistico durante i preparativi e nella serata
Azione 4.1.1: Sostegno scolastico per alunni che frequentano le scuole elementari e medie	<u>Attività 4.1.1.1:</u> formazione educatori <u>Attività 4.1.1.2:</u> contatti con le scuole <u>Attività 4.1.1.3:</u> Evento di presentazione <u>Attività 4.1.1.4:</u> Svolgimento supporto scol. <u>Attività 4.1.1.5:</u> Valutazione <u>Attività 4.1.2.1:</u> formazione educatori <u>Attività 4.1.2.2:</u> contatti con le scuole <u>Attività 4.1.2.3:</u> Evento di presentazione <u>Attività 4.1.2.4:</u> Svolgimento supporto <u>Attività 4.1.2.5:</u> Valutazione	Supporto nell'organizzazione e pubblicizzazione. Tenuta dei contatti e appuntamenti. In base alle competenze possono contribuire al sostegno per lo studio per gli studenti dei vari ordini di scuole.
Azione 4.2.1: sostegno tra studenti delle scuole superiori e studenti universitari o neolaureati	<u>Attività 4.2.1.1:</u> individuazione e conferma disponibilità studenti universitari o neolaureati <u>Attività 4.2.1.2:</u> contatti con gli studenti delle superiori <u>Attività 4.2.1.3:</u> Svolgimento delle attività <u>Attività 4.2.1.4:</u> Valutazione ricaduta	

Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro;
- partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17.

9) *NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4*

10) *NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0*

11) *NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4*

12) *NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0*

13) *NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: 1400*

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato. Alcune attività possono essere svolte in orario serale o in giorni festivi. Le attività di doposcuola si svolgono nella giornata di sabato.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio

territorio. La sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

- Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITamento (box 8.2)	€ 8.000
- Sedi ed attrezzature specifiche (box 25)	€ 1.000
- Utenze dedicate	€ 500
- Materiali informativi	€ 500
- Pubblicizzazione SCN (box 17)	€ 500
- Formazione specifica-Docenti	€ 2.000
- Formazione specifica-Materiali	€ 500
- Spese viaggio	€ 400
- Materiale di consumo finalizzati al progetto	€ 2.000

TOTALE € 15.400

24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):

<i>Nominativo Copromotori e/o Partner</i>	<i>Tipologia (no profit, profit,</i>	<i>Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)</i>
---	--	---

	università)	
Dipartimento di Psicologia Università degli Studi di Torino CF:80088230018	Università	Il Dipartimento di Psicologia si occupa della didattica e della ricerca negli ambiti disciplinari afferenti. In particolare la collaborazione nelle azioni 3.1.3 e 4.2.1.
CreAttiva Aps CF: 97777340015	Non Profit	L'associazione CreAttiva segue i volontari sia nella fase di formazione, esegue un monitoraggio trimestrale e collabora per i laboratori previsti nelle azioni 1.1.1 e 2.1.1
FEA CF: 97710970019	No Profit	FEA collabora nella realizzazione dei laboratori musicali, dei corsi di fonologia e tecnica luci e nel festival di giovani band
Goito Diciassette Srl PI: 110630680018	Profit	Goito Diciassette Srl collabora nella realizzazione dei laboratori di educazione alimentare, anche fornendo prodotti e materiali, oltre ai formatori

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Obiettivo 1.1: organizzare laboratori di danza e musica rivolti ai minori come mezzi socializzanti e luoghi dove trascorrere parte del tempo libero in un ambiente sereno e protetto				
	Azione 1.1.1: Corso di educazione musicale rivolto ai/le bambini/e tra i 6 e i 10 anni Azione 1.1.2: Corsi di danza hip hop			
	Risorsa 1	Telefono	Adeguatezza con i fini del progetto per:	Contatti con le famiglie, istituzioni, formatori. Utilizzare agende on line per la calendarizzazione Creare banche dati con i contatti dei partecipanti Compilare e conservare schede delle attività svolte, stampare. Materiali utili allo svolgimento del corso
	Risorsa 2	4 Postazioni in ufficio con connessione a internet (scrivania, PC, stampante) e fotocopiatrice		
	Risorsa 3	Materiali di cancelleria (penne, block notes, toner) Materiali (strumenti e giochi sonori, ..)		
	Risorsa 4	Sala attrezzata per lezioni di danza e attività musicali con impianto audio con casse	Adeguatezza con i fini del progetto in quanto:	idonei per svolgere le attività dei corsi e per evento finale
Obiettivo 2.1 Creare situazioni di svago che possano veicolare i valori di una società democratica e solidale, prevenire e contrastare il disagio giovanile e quello sociale.				
	Azione 1.2.1: Percorso formativo di educazione non formale ai temi di una cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze			
	Risorsa 1	Telefono	Adeguatezza con i fini del progetto per:	Contatti con le famiglie, istituzioni, formatori Utilizzare agende on line per la calendarizzazione Creare banche dati con i contatti dei partecipanti
	Risorsa 2	4 Postazioni in ufficio con connessione a internet (scrivania, PC, stampante) e fotocopiatrice		
	Risorsa 4	Cancelleria e facile consumo		

				Compilare e conservare schede delle attività svolte, stampare. Realizzare le attività previste
	Risorsa 5	Sala con tavoli e sedie e Materiali espositivi	Adeguatezza con i fini del progetto per:	svolgere le attività. Realizzare esposizione
Obiettivo 2.2 Educare al riuso e all'educazione ambientale per favorire, a partire dai minori, comportamenti sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale				
laboratorio di auto-costruzione e riuso, fascia dei 6 e i 10 anni e degli 11 e i 13 anni laboratorio di educazione alimentare				
	Risorsa 1	Telefono	Adeguatezza con i fini del progetto per:	Contatti con le famiglie, istituzioni, formatori Utilizzare agende on line per la calendarizzazione Creare banche dati con i contatti dei partecipanti Compilare e conservare schede delle attività svolte, stampare.
	Risorsa 2	4 Postazioni in ufficio con connessione a internet (scrivania, PC, stampante) e fotocopiatrice		
	Risorsa 3	Materiali di cancelleria (penne, block notes,)		
	Risorsa 4	Strumenti (forbici, taglierini, ecc...) e materiali (imballaggi, colla, stoffa, conchiglia, pezzi di legno, ecc...)	Adeguatezza con i fini del progetto per:	Realizzare i manufatti e per manipolare i materiali
	Risorsa 5	Sala con tavoli e sedie e Materiali espositivi	Adeguatezza con i fini del progetto per:	svolgere le attività. Realizzare esposizione
Obiettivo 3.1 sperimentare attività laboratoriali volte all'espressione della creatività, intesa come momento auto-conoscitivo e di rafforzamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie possibilità, fornendo competenze pratiche utili sia a livello amatoriale, sia professionale				
Azione 3.1.1: Corso di manutenzione e riparazione di strumenti musicali rivolto ai giovani di età compresa tra gli 14 e i 18 anni. Azione 3.1.2: Corso di manutenzione e riparazione di strumenti musicali rivolto ai giovani di età tra i 19 e i 35 anni				
	Risorsa 1	Telefono	Adeguatezza con i fini del progetto per:	Contatti Utilizzare agende on line per la calendarizzazione Creare banche dati dei partecipanti. Compilare e conservare schede delle attività svolte, stampare.
	Risorsa 2	4 Postazioni in ufficio con connessione a internet (scrivania, PC, stampante) e fotocopiatrice		
	Risorsa 3	Materiali di cancelleria e facile consumo (colla, corde, ecc...), attrezzi adeguati	Adeguatezza con i fini del progetto per:	svolgere le attività riparazione
	Risorsa 4	Sala attrezzata	Adeguatezza con i fini del progetto per:	svolgimento dei corsi e l'evento conclusivo
Azione 3.1.3: Corso da fonico rivolto ai giovani di età tra i 19 e i 30 anni.				
	Risorsa 1	Telefono	Adeguatezza con i fini del progetto in quanto:	Contatti con i partecipanti, contatti con istituzioni, contatti con i tecnici Utilizzare agende on line per la calendarizzazione Creare banche dati con i contatti dei partecipanti Conservare schede delle attività svolte Produrre materiali scritti
	Risorsa 2	Postazione ufficio con connessione a internet (scrivania, PC, ecc...)		

	Risorsa 3	Materiali di cancelleria (penne, block notes,)	Adeguatezza con i fini del progetto in quanto:	Prendere appunti Compilare moduli
	Risorsa 4	Sala con tavoli da lavoro	Adeguatezza con i fini del progetto in quanto:	adeguata a svolgere le attività del corso
	Risorsa 5	Strumentazione specifica per il corso	Adeguatezza con i fini del progetto per:	Realizzare i corsi
Obiettivo 3.2: Favorire l'espressione artistico-musicale				
Azione 2.2.1: Festival di una giornata in cui le band del quartiere possono esibirsi				
	Risorsa 1	Telefono	Adeguatezza con i fini del progetto per:	Contatti. Utilizzare agende on line per la calendarizzazione Creare banche dati con i contatti dei partecipanti Compilare e conservare schede delle attività svolte, stampare.
	Risorsa 2	4 Postazioni in ufficio con connessione a internet (scrivania, PC, stampante) e fotocopiatrice		
	Risorsa 3	Cancelleria e facile consumo	Adeguatezza con i fini del progetto per	Realizzare le attività previste
	Risorsa 4	Salone attrezzato per concerti (palco, server audio, luci, ...)	Adeguatezza con i fini del progetto per:	Realizzare il festival
Obiettivo 4.1: Aiutare gli alunni che frequentano le scuole elementari e medie nello studio				
Obiettivo 4.2: Fornire un servizio di sostegno agli studenti delle scuole superiori nell'apprendimento del metodo di studio, nello stimolo rispetto alle motivazione allo studio e in discipline specifiche				
Azione 4.1.1: Sostegno scolastico per alunni che frequentano le scuole elementari e scuole medie Azione 4.2.1: Sviluppare un sistema di sostegno tra studenti universitari o neo laureati e i giovani che frequentano le scuole superiori				
	Risorsa 1	Telefono	Adeguatezza con i fini del progetto per:	Contatti con le famiglie, contatti con istituzioni, contatti con i formatori Utilizzare agende on line per la calendarizzazione Creare banche dati con i contatti dei partecipanti Conservare schede delle attività svolte Produrre materiali scritti
	Risorsa 2	Postazione ufficio con connessione a internet (scrivania, PC, stampante) e fotocopiatrice		
	Risorsa 3	Materiali di cancelleria (penne, block notes, toner)	Adeguatezza con i fini del progetto per:	Prendere appunti Compilare moduli
	Risorsa 4	aula banchi e sedie		svolgimento attività studio
	Risorsa 5	Dizionari, atlanti e libri di testo		Aiuto nello studio
	Risorsa 6	Computer portatile con connessione ad internet		Approfondimento di testi di studio

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:* no

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:* no

28) *COMPETENZE E PROFESSIONALITÀ ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, CERTIFICABILI E VALIDI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciata, su richiesta degli interessati, da ASVI - School for Management S.r.l. (P. Iva 10587661009)

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le “Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale”, (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 “Valori e identità del SCN”

- a. L’identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall’obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 “La cittadinanza attiva”

- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) *SEDE DI REALIZZAZIONE:*

Presso le sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) *MODALITÀ DI ATTUAZIONE:*

In proprio presso l’ente.

37) *NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:*

37) *NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:*

Formatore A:

cognome e nome: Graziano Alice Eugenia

nata il: 13/06/85

luogo di nascita: Asti

Formatore B:

cognome e nome: Valentino Jacopo

nato il: 18/12/86

luogo di nascita: Torino

Formatore C:

cognome e nome: Roà Yuri

nato il: 11/01/85

luogo di nascita: Mondovì (CN)

Formatore D:

cognome e nome: Corci Marta

nato il: 5/11/83

luogo di nascita: Pisa

Formatore E:

cognome e nome: Spadon Daniele

nato il: 08/01/94

luogo di nascita: Roma

Formatore F:

cognome e nome: Malanga Nicola

nato il: 09/09/89

luogo di nascita: Oliveto Citra (SA)

Formatore G:

cognome e nome: Micales Adriana

nata il: 13/04/87

luogo di nascita: Palermo

Formatore H:

cognome e nome: Serrini Matilde

nata il: 13/03/83

luogo di nascita: Livorno

Formatore I: Aimar Andrea

nata il: 25/03/86

luogo di nascita: Savigliano (CN)

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: Spazi sociali come luogo di ricomposizione sociale

Formatore A: Alice Eugenia Graziano

Titolo di Studio: Laurea in Studi Internazionali

Ruolo ricoperto presso l'ente: Componente del direttivo

Esperienza nel settore: Collabora alla gestione e alle attività del Laboratorio Corsaro, coordina le attività sociali dell'associazione

Competenze nel settore: Formazione non formale, conoscenza dell'associazione

Area di intervento: La musica

Formatore B: Jacopo Valentino

Titolo di Studio: Laurea Magistrale in Sviluppo, Ambiente e Cooperazione

Ruolo ricoperto presso l'ente: Componente del direttivo

Esperienza nel settore: Due anni di attività nell'ambito della programmazione artistica del Laboratorio Corsaro

Competenze nel settore: Competenze nell'ambito della formazione non formale, organizzazione di eventi, programmazione artistica, competenze

Formatore C: Yuri Roà

Titolo di Studio: Diploma

Ruolo ricoperto presso l'ente: Socio

Esperienza nel settore: Ha collaborato all'organizzazione di molti festival artistico-musicali, si è occupato della programmazione artistica delle Officine Corsare sin dall'apertura, ha avuto esperienze come fonico e musicista

Competenze nel settore: Organizzazione di eventi, programmazione artistica, competenze gestionali

Area di intervento: La danza

Formatore D: Marta Corci

Titolo di Studio: Diploma da insegnante di secondo livello di danza Hip Hop

Ruolo ricoperto presso l'ente: Componente del direttivo

Esperienza nel settore: insegnante di danza presso la Scuola di Danza Classica e Moderna Patrizia Gaddi di La Fontina-San Giuliano Terme (Pisa), organizzatrice dei corsi di danza attualmente svolti dal Laboratorio Corsaro

Competenze nel settore: Capacità di insegnamento, conoscenza delle tecniche di danza

Area di intervento: Lavorare con i minori

Formatore E: Daniele Spadon

Titolo di Studio: Diploma scientifico

Ruolo ricoperto presso l'ente: Socio

Esperienza nel settore: Esperienza come educatore in varie associazioni o cooperative (Acmos, ASAI, Pastorale Migranti)

Competenze nel settore: Educazione non formale a minori

Formatore F: Nicola Malanga

Titolo di Studio: Laurea Triennale in Psicologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Componente del direttivo

Esperienza nel settore: Tirocinio presso il centro di etnopsicologia Franz Fanon, coordinatore educativo del progetto "Cantiere Quartiere 2014"

Competenze nel settore: Studi in psicologia ed etnopsicologia, gestione dei conflitti

Formatore G: Adriana Micales

Titolo di Studio: Laurea Magistrali in Scienze Internazionali, indirizzo Diritti Umani

Ruolo ricoperto presso l'ente: Socia

Esperienza nel settore: Attività di educazione non formale ai diritti umani presso l'associazione Giosef Unito

Competenze nel settore: Tecniche di educazione non formale

Area di intervento: Comunicazione

Formatore H: Matilde Serrini

Titolo di Studio: Diploma specialistico AFAM in communication design

Ruolo ricoperto presso l'ente: Componente del direttivo

Esperienza nel settore: Ha lavorato nel settore comunicazione di numerose associazioni e aziende (Agenzia AeC Comunicazione, Agenzia Lagos Communication, Studio Creativo Bellissimo e The Beast, Manualmente Fiera, Labloft, Estovest Festival, Inevadance Agenzia, Putpourri, Titolo, Cantiere Barca, Officine Corsare)

Competenze nel settore: Conoscenza delle tecniche grafiche e fotografiche, capacità di sviluppare e coordinare una strategia comunicativa

39) *TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:*

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) *CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:*

Modulo I	Gli spazi sociali come luogo di ricomposizione sociale
Formatore	Alice Eugenia Graziano
Durata	6 ore (2 incontri di 3 ore)
Incontri	1. Cos'è uno spazio sociale? Buone prassi in Italia ed in Europa 2. Vanchiglia e Vanchiglietta: dove questo progetto va ad operare

Modulo II	La musica come forma espressiva
Formatore	Jacopo Valentino e Yuri Roà
Durata	9 ore (3 incontri da 3 ore)
Incontri	1. La musica come linguaggio 2. Insegnare ad ascoltare la musica 3. Il valore sociale della musica

Modulo III	Aspetti tecnici della musica e dello spettacolo
------------	---

Formatore	Yuri Roà
Durata	12 ore (4 incontri di 3 ore)
Incontri	1. Cenni e vocabolario di teoria musicale 1 2. Cenni e vocabolario di teoria musicale 2 3. Cenni e vocabolario di fisica del suono 1 4. Cenni e vocabolario di fisica del suono 2
Modulo IV	Lavorare con i minori
Formatore	Daniele Spadon, Adriana Micales
Durata	12 ore (4 incontri di 3 ore)
Incontri	1. Il lavoro educativo con i minori 2. Il gioco come forma di educazione 3. Buone prassi educative 4. Gestire i conflitti
Modulo V	Lavorare con i minori 2
Formatore	Daniele Spadon
Durata	6 ore (2 incontri di 3 ore)
Incontri	1. Legislazione sui minori 2. Come intervenire in situazioni di rischio: i servizi sociali e altri servizi presenti sul territorio
Modulo VI	Lavorare con i minori 3
Formatore	Nicola Malanga
Durata	9 ore (3 incontri di 3 ore)
Incontri	1. Cenni di psicologia dell'infanzia 2. Cenni di psicologia dell'adolescenza 3. Le situazioni di rischio e i servizi presenti sul territorio a cui rivolgersi
Modulo VII	La danza
Formatore	Marta Corci
Durata	6 ore (2 incontri di 3 ore)
Incontri	1. La danza come fenomeno culturale e sociale 2. Insegnare danza ai bambini: buone prassi
Modulo IX	Comunicazione
Formatore	Matilde Serrini
Durata	8 ore (4 incontri di 2 ore)

- Incontri
1. Cosa significa comunicare
 2. Cos'è una strategia comunicativa e come si costruisce
 3. La comunicazione orale: comunicare un progetto
 4. La comunicazione scritta: comunicare un progetto

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

- Laurea in Geologia
- Abilitazione alla professione di Geologo;
- Manager dell'emergenza;
- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità

- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 81 ore comprese le otto ore per la formazione sui rischi sul luogo di lavoro, con un piano formativo di 18 giornate di cui una per la formazione sui rischi, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del

monte ore. La formazione specifica , relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data,

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente
